



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 89 del 09-06-2021

Oggetto: LINEE GUIDA PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2021.

Il giorno **nove giugno duemilaventuno**, alle ore **12:00**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| Nominativo | Carica | Pres. / Ass. |
|-------------------|-------------|--------------|
| CAPPONI FRANCO | SINDACO | P |
| BUSCHITTARI DAVID | VICESINDACO | P |
| MORETTI LUANA | ASSESSORE | P |
| MEDEI LUDOVICA | ASSESSORE | P |
| SILEONI TOMMASO | ASSESSORE | P |

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il **Sindaco, FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

Documento istruttorio della Dott.ssa Liliana Palmieri, Funzionario responsabile del Settore “Affari generali ed istituzionali – Risorse umane – Servizi demografici”, Dott.ssa Liliana Palmieri:

PREMESSO che con deliberazione di Giunta comunale n. 123 in data 27/06/2018 veniva nominata, ai sensi dell’articolo 8 del nuovo CCNL Funzioni locali 2016/2018, la delegazione trattante di parte datoriale, abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del contratto integrativo, della quale fanno parte il Segretario comunale in qualità di Presidente e i Responsabili di Settore in qualità di componenti;

RICHIAMATO l’articolo 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che dispone: *"2. (...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016"*;

VISTO l’articolo 33, comma 2, D.Lgs. 30 aprile 2019, n. 34, che dispone *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*;

RICHIAMATI, inoltre:

- l’articolo 7, comma 4, del CCNL Funzioni locali 21/05/2018, che definisce nel dettaglio l’elencazione delle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;
- l’articolo 8, comma 1, del predetto CCNL, il quale stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all’articolo 7, comma 4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lettera a) del citato comma 4 possono essere negoziate con cadenza annuale;
- gli articoli 40, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i quali disciplinano la contrattazione integrativa a livello di amministrazioni pubbliche;

VISTA la circolare ARAN – Comparto Regioni ed Autonomie locali, del 23/03/2005, che detta le corrette modalità procedurali per la contrattazione decentrata integrativa stabilendo, in particolare, che il competente organo di direzione politica, che nel caso degli Enti locali, è la Giunta comunale, necessariamente ed in via preventiva, formula le direttive alla delegazione trattante per giungere alla stipula del nuovo contratto decentrato, al fine di definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell’utilizzo delle risorse ed i vincoli, anche e soprattutto di ordine finanziario;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 192 in data 18/11/2020, con la quale venivano forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo triennale periodo 2020/2022, nonché i criteri di utilizzo del fondo per l'anno 2020;

CONSIDERATO che in data 30 dicembre 2020, in esecuzione di quanto sopra, è stato firmato il contratto decentrato integrativo per il triennio 2020/2022 nonché l'accordo economico annuale per il 2020;

VISTO l'articolo 67, comma 4, del CCNL 2016/2018, il quale prevede che *“In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.”*;

RITENUTO di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità 2021 nel modo seguente:

a) obiettivi:

- definizione annuale dei criteri di utilizzo del fondo trattamento accessorio;
- conferma dell'integrazione, per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 67, comma 4, del CCNL 2016/2018, della componente variabile del fondo di cui al comma 3, dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997;

b) priorità nell'utilizzo delle risorse:

- confermare la destinazione del fondo per le risorse decentrate per gli istituti già previsti nel contratto decentrato suddetto (a titolo esemplificativo: indennità di turno, indennità di reperibilità, indennità di notifica, incentivi di cui all'articolo 113 D.Lgs. 50/2016; indennità di condizioni di lavoro; compensi per il personale della Polizia locale che svolge servizio esterno, con valutazione dell'eventuale possibilità di finanziamento, anche parziale, con parte dei proventi dell'articolo 208, commi 4, lettera c, e 5 del D.Lgs. 285/1992; ecc...);
- in caso di somma residua rispetto a quanto sopra, destinazione agli altri istituti previsti dall'articolo 68, comma 2, del CCNL 2016/2018, ossia:
 - progressioni orizzontali finanziabili solo con la parte stabile del fondo, nel rispetto dei principi di premialità, meritocrazia e selettività, garantendo comunque il coinvolgimento di una platea di personale la più ampia possibile, secondo quanto verrà deciso in sede di contrattazione, fermo restando l'intendimento di riproposizione della procedura negli anni successivi;
 - indennità per specifiche responsabilità ex art. 70-*quinquies*, commi 1 e 2, del CCNL 2016/2018, tenendo conto anche delle eventuali proposte avanzate dai Responsabili di Settore;

fermo restando che almeno il 30% della parte variabile del fondo, senza considerare in tale ambito le risorse previste da specifiche disposizioni di legge e quelle provenienti dall'amministrazione finanziaria per le notifiche effettuate dal Comune per suo conto, va destinata alla performance individuale;

c) vincoli

- rispetto dei limiti previsti dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e dall'articolo 67, comma 7, CCNL 21/05/2018, tenuto conto delle deroghe espressamente operate a tali vincoli dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 135/2018, convertito in legge n. 12/2019, con particolare riguardo alle voci incrementative previste dall'articolo 67, comma 2, lettere a) e b), del CCNL 2018;
- sottoscrizione di una pre-intesa e successiva sottoscrizione definitiva del contratto decentrato a seguito di autorizzazione espressa della Giunta comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il vigente CCNL Funzioni locali;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

- 1) di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di AUTORIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica ad aprire il tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali per arrivare alla stesura del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità 2021;

- 3) di FORMULARE alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la negoziazione del contratto suddetto:

a) obiettivi:

- definizione annuale dei criteri di utilizzo del fondo trattamento accessorio;
- conferma dell'integrazione, per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 67, comma 4, del CCNL 2016/2018, della componente variabile del fondo di cui al comma 3, dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997;

b) priorità nell'utilizzo delle risorse:

- confermare la destinazione del fondo per le risorse decentrate per gli istituti già previsti nel contratto decentrato suddetto (a titolo esemplificativo: indennità di turno, indennità di reperibilità, indennità di notifica, incentivi di cui all'articolo 113 D.Lgs. 50/2016; indennità di condizioni di lavoro; compensi per il personale della Polizia locale che svolge servizio esterno, con valutazione dell'eventuale possibilità di finanziamento, anche parziale, con parte dei proventi dell'articolo 208, commi 4, lettera c, e 5 del D.Lgs. 285/1992; ecc...);
- in caso di somma residua rispetto a quanto sopra, destinazione agli altri istituti previsti dall'articolo 68, comma 2, del CCNL 2016/2018, ossia:
 - progressioni orizzontali finanziabili solo con la parte stabile del fondo, nel rispetto dei principi di premialità, meritocrazia e selettività, garantendo comunque il coinvolgimento di una platea di personale la più ampia possibile, secondo quanto verrà deciso in sede di contrattazione, fermo restando l'intendimento di riproposizione della procedura negli anni successivi;
 - indennità per specifiche responsabilità ex art. 70-*quinquies*, commi 1 e 2, del CCNL 2016/2018, tenendo conto anche delle eventuali proposte avanzate dai Responsabili di Settore;

fermo restando che almeno il 30% della parte variabile del fondo, senza considerare in tale ambito le risorse previste da specifiche disposizioni di legge e quelle provenienti dall'amministrazione finanziaria per le notifiche effettuate dal Comune per suo conto, va destinata alla performance individuale;

c) vincoli

- rispetto dei limiti previsti dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e dall'articolo 67, comma 7, CCNL 21/05/2018, tenuto conto delle deroghe espressamente operate a tali vincoli dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 135/2018, convertito in legge n. 12/2019, con particolare riguardo alle voci incrementative

- previste dall'articolo 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL 2018;
- sottoscrizione di una pre-intesa e successiva sottoscrizione definitiva del contratto decentrato a seguito di autorizzazione espressa della Giunta comunale;
- 4) di TRASMETTERE il presente atto ai componenti la delegazione trattante di parte datoriale, per il tramite dell'Ufficio Personale;
- 5) di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vista la necessità di procedere alla contrattazione decentrata per l'anno 2021.

IL RESPONSABILE I SETTORE
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dalla Dott.ssa Liliana Palmieri, Funzionario responsabile del Settore “Affari generali ed istituzionali – Risorse umane – Servizi demografici”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il vigente CCNL Funzioni locali;

VISTO il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO l’articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l’articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore “Affari generali ed istituzionali – Risorse umane – Servizi demografici” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come riportato e inserito in calce all’atto;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di AUTORIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica ad aprire il tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali per arrivare alla stesura del contratto collettivo decentrato integrativo per l’anno 2021;
- 3) di FORMULARE alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l’annualità 2021:
 - a) obiettivi:**
 - definizione annuale dei criteri di utilizzo del fondo trattamento accessorio;
 - conferma dell’integrazione, per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 67, comma 4, del CCNL 2016/2018, della componente variabile del fondo di cui al comma 3, dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997;
 - b) priorità nell’utilizzo delle risorse:**
 - confermare la destinazione del fondo per le risorse decentrate per gli istituti già previsti nel contratto decentrato suddetto (a titolo esemplificativo: indennità di turno, indennità di reperibilità, indennità di notifica, incentivi di cui all’articolo 113 D.Lgs. 50/2016; indennità di condizioni di lavoro; compensi per il personale della Polizia locale che svolge servizio esterno, con valutazione dell’eventuale possibilità di

finanziamento, anche parziale, con parte dei proventi dell'articolo 208, commi 4, lettera c, e 5 del D.Lgs. 285/1992; ecc...);

- in caso di somma residua rispetto a quanto sopra, destinazione agli altri istituti previsti dall'articolo 68, comma 2, del CCNL 2016/2018, ossia:
 - progressioni orizzontali finanziabili solo con la parte stabile del fondo, nel rispetto dei principi di premialità, meritocrazia e selettività, garantendo comunque il coinvolgimento di una platea di personale la più ampia possibile, secondo quanto verrà deciso in sede di contrattazione, fermo restando l'intendimento di riproposizione della procedura negli anni successivi;
 - indennità per specifiche responsabilità ex art. 70-*quinquies*, commi 1 e 2, del CCNL 2016/2018, tenendo conto anche delle eventuali proposte avanzate dai Responsabili di Settore;

fermo restando che almeno il 30% della parte variabile del fondo, senza considerare in tale ambito le risorse previste da specifiche disposizioni di legge e quelle provenienti dall'amministrazione finanziaria per le notifiche effettuate dal Comune per suo conto, va destinata alla performance individuale;

c) vincoli

- rispetto dei limiti previsti dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e dall'articolo 67, comma 7, CCNL 21/05/2018, tenuto conto delle deroghe espressamente operate a tali vincoli dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 135/2018, convertito in legge n. 12/2019, con particolare riguardo alle voci incrementative previste dall'articolo 67, comma 2, lettere a) e b), del CCNL 2018;

sottoscrizione di una pre-intesa e successiva sottoscrizione definitiva del contratto decentrato a seguito di autorizzazione espressa della Giunta comunale;

- 4) di TRASMETTERE il presente atto ai componenti la delegazione trattante di parte datoriale, per il tramite dell'Ufficio Personale.

Inoltre la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, rappresentata dalla necessità di procedere alla contrattazione decentrata per il 2021, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 05-06-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, 05-06-2021

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 01-07-2021 al 16-07-2021 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 13395 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 01-07-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

[] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI